

Gradus – norme redazionali

La rivista accetta contributi di archeologia, storia antica, Beni Culturali e restauro. Particolare interesse, seppure non esclusivo, è dato allo studio di contesti, beni e materiali delle zone umide e delle acque interne ed aperte, all'archeologia marittima, navale, ai commerci e traffici via mare, alla cultura materiale.

I contributi, esclusivamente su supporto elettronico, possono venire proposti alla redazione ai seguenti recapiti:

- Redazione di Gradus, Museo delle Navi Antiche di Pisa, Lungarno Simonelli 10, 56126, Pisa
- gradus@navidipisa.it da rifare

L'inserimento nella rivista o nella collana dei supplementi sarà obbligatoriamente preceduto da una lettura delle stesse da parte di uno o più referees.

Il Direttore scientifico provvede ad inviare l'opera ai referees, avendo cura di eliminare i nomi degli autori e i possibili riferimenti agli stessi, anche per mezzo di autocitazioni.

Il giudizio che i due lettori formulano sul volume e gli eventuali suggerimenti vengono trasmessi, sempre in forma anonima, all'autore o ai curatori. Si adotta pertanto il sistema del "doppio cieco" (double-blind), in quanto il referee non conosce il nome degli autori dell'opera che esamina e neppure gli autori conoscono (né conosceranno mai) il nome dei referees che hanno valutato il loro lavoro.

I referees dovranno esprimere un giudizio sull'opera, secondo quanto indicato nell'apposita scheda.

Norme redazionali

I testi devono essere forniti in formato *rtf (*rich text format*), possibilmente redatti con caratteri di ampia diffusione (Arial, Times New Roman o similari). Per quanto riguarda i caratteri greci si richiede l'uso di caratteri di ampia diffusione, quali Athenian, Milan, Sgreek.

Le note, contraddistinte da numero progressivo *in apice* nel testo, vanno fornite anche su *file* separato.

I riferimenti bibliografici devono essere forniti, in nota, con il sistema Autore-data (es. VELLA 2004; MARSDEN 1969, p. 21; WILL 1982, pp. 338-339)

Tutti i contributi dovranno essere corredati da un *abstract* in lingua inglese di max. 10 righe (950 battute spazi compresi).

Illustrazioni

Le illustrazioni vanno fornite separatamente, in formato digitale in buona definizione. nel caso di disegni ed elaborazioni grafiche, questi devono essere provvisti di scala metrica e adattabili ai formati della rivista (19 x 27 o 19 x 13,5).

I *files* grafici devono essere numerati progressivamente con il numero della illustrazione (es.: figura 1, figura 2 etc.)

I riferimenti alle illustrazioni (sempre indicate come *figure*), devono essere riportati tra parentesi nel testo (es.: (Fig. 2) (Figg. 3, 5)).

Abbreviazioni bibliografiche

Gli scioglimenti bibliografici vanno elencati al termine dei contributi, sulla base del seguente schema:

E.W. MARSDEN, 1969, *Greek and Roman Artillery. Historical development*, Oxford.

N.C. VELLA, 2004, *La Geografia di Tolomeo e le rotte marittime mediterranee*, in DE MARIA & TURCHETTI 2004, pp. 21-31.

L. DE MARIA, R. TURCHETTI (a cura di), 2004, *Rotte e porti del mediterraneo dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Continuità e innovazioni tecnologiche e funzionali. (Atti del IV seminario ANSER, Genova 18-19 giugno 2004)*, Soveria Mannelli.

J. JEHASSE, L. JEHASSE, 1973, *La nécropole préromaine d'Aléria (1960-1968)*, Gallia supp. XXV, Paris.

E.L. WILL, 1982, *Greco-italic amphoras*, in *Hesperia* 51(1982), pp. 338-356.

Le abbreviazioni consigliate sono quelle dell' *Archaeologische Bibliographie*.

Per le fonti classiche si consiglia il sistema di abbreviazioni di A. La Regina (a cura di), *Scripta Latina*, Roma 1993.